

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6613 del 15/12/2023
Oggetto	Proxima Battery S.r.l., Anzola Emilia (BO) Variazione dell' autorizzazione unica rilasciata con determina dirigenziale ARPAE AACM n. 2744 del 31/05/2021, relativa a centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi, sito in Via 1° Maggio, 15, Anzola Emilia (BO) Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): R12, R13
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6869 del 15/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE-AACM
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti ed Energia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: Proxima Battery S.r.l., Anzola Emilia (BO)

Domanda di variazione dell' autorizzazione unica¹ rilasciata con determina dirigenziale ARPAE AACM n. 2744 del 31/05/2021, relativa a centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi (operazioni R12-R13), sito in Via 1° Maggio, 15, Anzola Emilia (BO)

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): **R12, R13**

Premesso che Proxima Battery S.r.l., Anzola Emilia gestisce un centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi (operazioni R12-R13), sito in Via 1° Maggio, 15, Anzola Emilia (BO), in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (d'ora in poi denominata ARPAE - AACM) con determina n. 2744 del 31/05/2021;

Vista l'istanza di variazione dell'autorizzazione presentata da Proxima Battery S.r.l., Anzola Emilia in data 9/08/2023, agli atti PG n. 138696, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m..

Rilevato che sono previste le seguenti modifiche di carattere gestionale:

- a) un incremento della capacità ricettiva annuale dei rifiuti da 18.466 t/a attualmente autorizzati a 19.272 t/a;
- b) per quanto concerne l'elenco delle tipologie di rifiuti ammissibili, l'eliminazione dall'elenco dei rifiuti identificati dai CER 150110*, 150202*, 160107* e 200135* e l'aggiunta delle tipologie

¹ Ai sensi dell'art. 208 comma 12 del d.lgs 152/2006 e s.m.

identificate dai seguenti CER: 160216, 170403, 170407;

- c) la conseguente eliminazione dell'operazione R12, consistente in una riduzione volumetrica mediante pressatura, del rifiuto identificato dal CER 150110* e l'inserimento della medesima operazione R12 sui rifiuti identificati dai CER 160601*, 170407 e 170411.

Più in specifico:

- per il 16.06.01* (batterie esauste al piombo) è previsto il posizionamento della batteria sul banco di lavoro, e mediante tranciatrice manuale o elettromeccanica, l'asportazione dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, per la loro valorizzazione economica. Detti pioli in piombo saranno identificati dal CER 191203 e conferiti, così come pure le batterie che manterranno il CER 16.06.01* non avendo subito trasformazione, ad impianti successivi di recupero;
- per il 17.04.07 (metalli misti), è prevista una selezione manuale o meccanica a terra per il rifiuto misto andando selezionando i vari metalli ferrosi e non ferrosi di cui è composto per conferirli alle successive operazioni di recupero presso impianti autorizzati;
- per il 17.04.11 (cavi), è previsto l'utilizzo di uno spelacavi per rimuovere il materiale plastico ricoprente il cavo selezionando i cavi in rame o quelli in alluminio.

Anche in questo caso i diversi rifiuti così prodotti saranno successivamente conferiti ad impianti di recupero.

- d) conseguentemente all'introduzione dell'operazione R12 su nuove tipologie di rifiuti, l'incremento delle quantità annue di rifiuti sottoposte al pretrattamento (operazione R12) da 78 t/a attualmente autorizzati a 12.876 t/a; detti quantitativi devono essere considerati all'interno dei complessivi 19.272 t/a conferibili all'impianto;
- e) un incremento della capacità di stoccaggio istantaneo da 176,50 t attualmente autorizzati a 192 t, di cui un quantitativo massimo di 36 t di rifiuti pericolosi riferiti esclusivamente al rifiuto identificato dal CER 160601* (batterie esauste al piombo);
- f) conseguentemente alle modifiche descritte ai precedenti punti lett b) e c), aggiornamento del lay out planimetrico a seguito di una diversa organizzazione degli spazi interni al capannone

Rimangono invariate le altre disposizioni autorizzative.

In particolare non sono previste modifiche agli spazi di stoccaggio, essendo utilizzato il medesimo capannone già autorizzato, nè nuovi interventi di natura edilizia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Visti gli esiti della Conferenza di servizi indetta con nota agli atti PG n. 146320 del 24/08/2023 e tenutasi in data 21/09/2023. Alla conferenza di servizi hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana ed Ausl Città di Bologna che hanno espresso parere favorevole alla richiesta di variazione, come risulta dal verbale agli atti PG n. 186955 del 3/11/2023;

Rilevato, in particolare, che la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole al rilascio della variazione dell'autorizzazione unica con le seguenti condizioni. come desumibile dal verbale prima richiamato:

- a) attivazione di un monitoraggio della qualità dell'aria ambiente di lavoro durante ed a seguito delle lavorazioni di tranciatura elettromeccaniche dei pioli in piombo delle batterie;
- b) nell'ambito dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/08 art. 29 c.3) dovuta alla modifica delle lavorazioni svolte, devono essere valutate le eventuali misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale, sia per la nuova lavorazione sia per eventuali rilasci accidentali.
- c) l'operazione di tranciatura manuale o elettromeccanica, dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, dovrà garantire di mantenere la perfetta integrità della batteria al fine di evitare eventuali fuoriuscite delle soluzioni elettrolitiche acide;
- d) il rifiuto identificato dal CER 160216 non è riferibile ad apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definite ai sensi del d.lgs 49/2014;
- e) l'attività d'impianto non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2020, in materia di sicurezza relativa alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, in quanto i rifiuti metallici gestiti non rientrano tra quelli elencati nell'allegato XIX dell'art. 74 *"elenco dei prodotti semilavorati metallici o prodotti in metallo oggetto della sorveglianza radiometrica"*;
- f) i rottami metallici che dovessero risultare non compatibili con l'impianto verranno respinti

Ritenuto pertanto accoglibile la richiesta presentata da Proxima Battery S.r.l.

Accertato che la richiesta presentata determina una modifica dell'importo della garanzia finanziaria vigente, polizza assicurativa emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. n. 1782421/2021, dagli attuali 130.000 € a 214.980 €.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Il calcolo deriva dall'applicazione del pgf 5.2.1 e 5.2.4 dell'art. 5 dell'allegato A alla delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1991/2023:

Per l'operazione R12 la capacità ricettiva è di 12.876 t/a considerando i rifiuti tutti pericolosi, Pertanto l'importo da garantire è il seguente: $12.876 \text{ t} \times 15 \text{ €/t} = 193.140 \text{ €}$

Per l'operazione R13, la capacità di stoccaggio istantaneo relativa ai rifiuti non assoggettati all'operazione R12, è pari a 156 t di rifiuti non pericolosi. Pertanto l'importo da garantire è il seguente: $156 \text{ t} \times 140 \text{ €/t} = 21.840 \text{ €}$

L'importo complessivo da garantire è pertanto pari a $193.140 \text{ €} + 21.840 \text{ €} = 214.980 \text{ €}$, con un incremento di 84.980 € da garantire in più rispetto agli attuali 130.000 €

Accertato che le operazioni di recupero svolte da Proxima Battery S.r.l. presso il centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi (operazioni R12-R13), sito in Via 1° Maggio, 15, Anzola Emilia (BO), non rientrano tra quelle assoggettate a procedure di valutazione ambientale ai sensi del titolo II del d.lgs 152/2006 e s.m.;

Rilevato che, a fronte della richiesta alla Prefettura di Bologna, protocollo PR_BOUTG_Ingresso 0108880_20230904 del 4/09/2023, di rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del d.lgs 6 settembre 2011, n. 159, in materia di documentazione antimafia, alla data odierna non è pervenuta alcuna risposta da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia e quindi, essendo decorsi trenta giorni, è possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del medesimo decreto legislativo;

Dato atto del pagamento in data 19/06/2023 ed in data 28/08/2023, delle spese istruttorie relative a modifiche sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, rispettivamente per un importo di 39 € e di 1.341 €, per complessivi 1.380 €, secondo il tariffario regionale ARPAE

Richiamati

- il titolo quarto del d.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti
- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

determina:

1. di modificare a Proxima Battery S.r.l., Anzola Emilia (BO) l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., rilasciata ARPAE AACM con determina dirigenziale n. 2744 del 31/05/2021 relativa a centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi destinati a successivo recupero in impianti terzi (operazioni R12-R13), sito in Via 1° Maggio, 15, Anzola Emilia (BO), stabilendo le seguenti condizioni:

- a) Il punto b) dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:

I rifiuti ammessi all'impianto sono i seguenti:

- 160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*
- 16 06 01* Batterie al piombo
- 16 06 04 Batterie alcaline (tranne 16 06 03*)
- 16 06 05 Altre batterie ed accumulatori
- 17 04 01 Rame, bronzo, ottone
- 17 04 02 Alluminio
- 17 04 03 Piombo
- 17 04 05 Ferro e acciaio
- 17 04 07 Metalli misti
- 17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
- 20 01 25 Oli e grassi commestibili
- 20 01 34 Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

- b) Il punto c) dell'allegato 1 è eliminato e viene sostituito dal seguente:

Specifiche su alcune tipologie di rifiuti

I rifiuti identificati dal CER 160216 non dovranno essere riferiti ad apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definite ai sensi del d.lgs 49/2014;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

c) Il punto e) dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

Specifiche sulle operazioni R12 ed R13

L'operazione R13 si intende comprensiva oltre che del mero stoccaggio, anche delle eventuali operazioni ad esso ausiliarie di cernita e selezione dei rifiuti, di travaso dei contenitori, di sconfezionamento/riconfezionamento, ecc...

L'operazione R12 è limitata ai rifiuti identificati dai CER 160601*, 170407 e 170411.

Più in specifico:

- per il 16.06.01* (batterie esauste al piombo) è previsto il posizionamento della batteria sul banco di lavoro, e mediante tranciatrice manuale o elettromeccanica, l'asportazione dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, per la loro valorizzazione economica. Detti pioli in piombo saranno identificati dal CER 191203 e conferiti, così come pure le batterie che manterranno il CER 16.06.01* non avendo subito trasformazione, ad impianti successivi di recupero;
- per il 17.04.07 (metalli misti), è prevista una selezione manuale o meccanica a terra per il rifiuto misto andando selezionando i vari metalli ferrosi e non ferrosi di cui è composto per conferirli alle successive operazioni di recupero presso impianti autorizzati;
- per il 17.04.11 (cavi), è previsto l'utilizzo di uno spelacavi per rimuovere il materiale plastico ricoprente il cavo selezionando i cavi in rame o quelli in alluminio.
Anche in questo caso i diversi rifiuti così prodotti saranno successivamente conferiti ad impianti di recupero.

d) Il punto f) dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

Quantità di rifiuti conferibili all'impianto e capacità di stoccaggio istantaneo:

La quantità massima di rifiuti conferibili all'impianto è di 19.272 t/anno.

La capacità di stoccaggio istantaneo dei rifiuti è di 192 t di cui 36 t massimo di rifiuti pericolosi riferiti esclusivamente al rifiuto identificato dal CER 160601* (batterie esauste al piombo)

Limitatamente all'operazione R12 sui rifiuti identificati dai CER 160601*, 170407 e 170411, la quantità massima trattabile è di 12.876 t/anno

e) Il punto g) dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

Stoccaggi, movimentazioni e trattamenti

- lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti avvenga esclusivamente all'interno del capannone, nel sostanziale rispetto degli spazi individuati nel lay out allegato all'istanza; al fine di garantire il rispetto delle tavole del lay-out impiantistico allegato alla presente autorizzazione (allegato 2), esse siano apposte in uno o più punti dello stabilimento, in maniera visibile agli operatori;
- l'altezza massima di accatastamento dei rifiuti sia di 3 m, fermo restando che gli stoccaggi dovranno essere gestiti in modo tale da impedire la caduta accidentale di materiale;
- durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico-sanitario ed ambientale;
- i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere in condizioni di conservazione tali da garantirne la tenuta e dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti;
- i contenitori mobili siano provvisti di dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- i contenitori devono essere stoccati in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- i contenitori dei rifiuti siano dotati di apposite etichette o targhe altro dispositivo identificativo dei rifiuti ivi contenuti con l'indicazione del CER, del produttore, dello stato fisico e, per i rifiuti pericolosi, della classe/le classi di pericolosità;
- l'operazione di tranciatura manuale o elettromeccanica, dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, dovrà garantire di mantenere la perfetta integrità della batteria al fine di evitare eventuali fuoriuscite delle soluzioni elettrolitiche acide;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

f) Il punto h dell'allegato 1 è eliminato.

g) Il punto m) dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

Altre prescrizioni in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

- Siano utilizzati macchinari ed attrezzature conformi alla direttiva macchine (D.Lgs 17/2010), dotati di marcatura CE e dichiarazione di conformità, da adoperarsi negli stretti limiti di utilizzo e manutenzione previsti dai rispettivi costruttori (pressa per imballaggio, eventuali mezzi di sollevamento/trasporto/movimentazione merci all'interno del sito, altri eventuali macchinari e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività);
 - Sia rispettato quanto disposto dal DLgs 81/2008, fermo restando che l'istanza e la relativa documentazione inviata assolve l'obbligo di comunicazione all'Organo di Vigilanza, di cui all'art. 67 del d.lgs 81/2008 (*notifica per nuovi insediamenti produttivi*);
 - nell'ambito dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/08 art. 29 c.3) dovuta alla modifica delle lavorazioni svolte, devono essere valutate le eventuali misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale, sia per la nuova lavorazione sia per eventuali rilasci accidentali.
- h) Sono aggiunte le seguenti prescrizioni:
- Sia attivato un monitoraggio della qualità dell'aria ambiente di lavoro durante ed a seguito delle lavorazioni di tranciatura elettromeccaniche dei pioli in piombo delle batterie; al termine del monitoraggio sia forniti gli esiti ad ARPAE e Ausl di Bologna;
 - l'operazione di tranciatura manuale o elettromeccanica, dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, dovrà garantire di mantenere la perfetta integrità della batteria al fine di evitare eventuali fuoriuscite delle soluzioni elettrolitiche acide;
 - i rifiuti identificati dal CER 160216 non dovranno essere riferiti ad apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definite ai sensi del d.lgs 49/2014;

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella determina n. ARPAE n. 2744 del 31/05/2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

2. l'aggiornamento della garanzia finanziaria prestata con polizza assicurativa emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. n. 1782421 del 15/06/2021 incrementando l'importo da garantire dagli attuali 130.000 € a 214.980 €
3. di subordinare l'efficacia della presente modifica autorizzativa all'aggiornamento della garanzia finanziaria ed alla sua formale accettazione.
Fino a tale data rimangono efficaci le condizioni riportate nella determina dirigenziale ARPAE n. n. ARPAE n. 2744 del 31/05/2021;
4. a seguito dell'accettazione dell'aggiornamento della garanzia finanziaria, dovranno essere rispettate le condizioni stabilite nella determina dirigenziale n. 2744 del 31/05/2021 modificate, sostituite ed integrate dalle condizioni di cui al presente provvedimento autorizzativo, come elencate nel testo coordinato di cui allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. si demanda all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione a Proxima Battery S.r.l., in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Anzola dell'Emilia ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
6. si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali²
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

Allegato 1: Prescrizioni

² incarico assegnato con Delibera del Direttore Generale ARPAE n.126 del 14/12/2021.

a) **Durata dell'autorizzazione :**

L'autorizzazione unica è valida per dieci anni a decorrere dalla data di emissione, cioè fino al **31/05/2031**.

L'autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica all'autorità competente che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., oppure, in alternativa, qualora ricorrano le condizioni, deve essere presentata autocertificazione ai sensi dell'art. 209 del d.lgs 152/2006 e s.m.

In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

b) **Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:**

I rifiuti ammessi all'impianto sono i seguenti:

160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*

16 06 01* Batterie al piombo

16 06 04 Batterie alcaline (tranne 16 06 03*)

16 06 05 Altre batterie ed accumulatori

17 04 01 Rame, bronzo, ottone

17 04 02 Alluminio

17 04 03 Piombo

17 04 05 Ferro e acciaio

17 04 07 Metalli misti

17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

20 01 25 Oli e grassi commestibili

20 01 34 Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

c) **Specifiche su alcune tipologie di rifiuti**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

I rifiuti identificati dal CER 160216 non dovranno essere riferiti ad apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definite ai sensi del d.lgs 49/2014;

d) **Condizioni specifiche di inammissibilità**

Non sono ammissibili nell'impianto rifiuti polverulenti, nè rifiuti infiammabili

e) **Specifiche sulle operazioni R12 ed R13**

L'operazione R13 si intende comprensiva oltre che del mero stoccaggio, anche delle eventuali operazioni ad esso ausiliarie di cernita e selezione dei rifiuti, di travaso dei contenitori, di sconfezionamento/riconfezionamento, ecc...

L'operazione R12 è limitata ai rifiuti identificati dai CER 160601*, 170407 e 170411.

Più in specifico:

- per il 16.06.01* (batterie esauste al piombo) è previsto il posizionamento della batteria sul banco di lavoro, e mediante tranciatrice manuale o elettromeccanica, l'asportazione dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, per la loro valorizzazione economica. Detti pioli in piombo saranno identificati dal CER 191203 e conferiti, così come pure le batterie che manterranno il CER 16.06.01* non avendo subito trasformazione, ad impianti successivi di recupero;
- per il 17.04.07 (metalli misti), è prevista una selezione manuale o meccanica a terra per il rifiuto misto andando selezionando i vari metalli ferrosi e non ferrosi di cui è composto per conferirli alle successive operazioni di recupero presso impianti autorizzati;
- per il 17.04.11 (cavi), è previsto l'utilizzo di uno spelacavi per rimuovere il materiale plastico ricoprente il cavo selezionando i cavi in rame o quelli in alluminio.

Anche in questo caso i diversi rifiuti così prodotti saranno successivamente conferiti ad impianti di recupero.

f) **Quantità di rifiuti conferibili all'impianto e capacità di stoccaggio istantaneo:**

La quantità massima di rifiuti conferibili all'impianto è di 19.272 t/anno.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

La capacità di stoccaggio istantaneo dei rifiuti è di 192 t di cui 36 t massimo di rifiuti pericolosi riferiti esclusivamente al rifiuto identificato dal CER 160601* (batterie esauste al piombo)

Limitatamente all'operazione R12 sui rifiuti identificati dai CER 160601*, 170407 e 170411, la quantità massima trattabile è di 12.876 t/anno

g) **Stoccaggi, movimentazioni e trattamenti**

- lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti avvenga esclusivamente all'interno del capannone, nel sostanziale rispetto degli spazi individuati nel lay out allegato all'istanza; al fine di garantire il rispetto delle tavole del lay-out impiantistico allegato alla presente autorizzazione (allegato 2), esse siano apposte in uno o più punti dello stabilimento, in maniera visibile agli operatori;
- l'altezza massima di accatastamento dei rifiuti sia di 3 m, fermo restando che gli stoccaggi dovranno essere gestiti in modo tale da impedire la caduta accidentale di materiale;
- durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico-sanitario ed ambientale;
- i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere in condizioni di conservazione tali da garantirne la tenuta e dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti;
- i contenitori mobili siano provvisti di dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- i contenitori devono essere stoccati in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;

- i contenitori dei rifiuti siano dotati di apposite etichette o targhe altro dispositivo identificativo dei rifiuti ivi contenuti con l'indicazione del CER, del produttore, dello stato fisico e, per i rifiuti pericolosi, della classe/le classi di pericolosità;
- l'operazione di tranciatura manuale o elettromeccanica, dei due pioli in piombo, esterni all'involucro in plastica della batteria, dovrà garantire di mantenere la perfetta integrità della batteria al fine di evitare eventuali fuoriuscite delle soluzioni elettrolitiche acide;

h) **Manutenzioni ed altre prescrizioni generali:**

- Al fine di garantire le migliori condizioni possibili di lavoro, e l'igienizzazione delle aree di stoccaggio, dovrà essere garantita, all'occorrenza, la pulizia della pavimentazione del capannone;
- L'impianto sia sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni impermeabili;
- Siano garantite le periodiche revisioni degli estintori previsti;
- La recinzione perimetrale sia sempre mantenuta efficiente, al fine di impedire l'accesso all'impianto di persone e mezzi non autorizzati;
- Siano adottati, all'occorrenza, gli accorgimenti operativi atti ad evitare la presenza e lo sviluppo di ratti ed insetti, mediante periodiche e specifiche derattizzazioni e disinfestazioni

i) **Adempimenti in caso di chiusura dell'attività**

In caso di cessazione dell'attività, il gestore deve tempestivamente trasmettere ad ARPAE ed al Comune di Anzola Emilia comunicazione di fine attività fornendo altresì un crono-programma di dismissione e la descrizione degli interventi previsti.

In ogni caso, il Gestore dovrà provvedere almeno alle seguenti operazioni:

- rimozione dei rifiuti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- pulizia dei locali, delle pavimentazioni, delle reti fognarie e bonifica delle eventuali vasche interrato e serbatoi presenti ;
- altre eventuali operazioni rese necessarie dalla destinazione d'uso dell'area

Al termine delle attività di ripristino dello stato dei luoghi antecedente l'avvio dell'attività in oggetto, il gestore dovrà trasmettere una relazione tecnica che illustri e documenti lo stato di conservazione dell'installazione nel suo complesso e delle relative dotazioni fisse non rimosse, e la presenza o assenza di potenziali fonti di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee (reti fognarie, tubazioni interrate, serbatoi interrate, vasche di tenuta, ecc.); sulla base di dette verifiche, il gestore valuterà se presentare o meno all'autorità competente un piano di indagine ambientale preliminare finalizzato a verificare la presenza o meno di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee.

j) **Gestione delle acque dei coperti e delle acque reflue domestiche dei servizi igienici con scarico nella fognatura comunale di Via 1 Maggio (vedi planimetria della rete fognaria allegata - allegato 3)**

Le aree esterne al capannone siano utilizzate come aree verdi e come zona di transito dei mezzi in entrata ed uscita.

La rete fognaria è articolata in un'unica linea di raccolta delle acque bianche delle coperture e delle acque dei servizi igienici posti nel capannone

k) **Avvertenze generali sugli scarichi delle acque reflue:**

Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

l) **Altre prescrizioni in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro**

- Sia attivato un monitoraggio della qualità dell'aria ambiente di lavoro durante ed a seguito delle lavorazioni di tranciatura elettromeccaniche dei pioli in piombo delle batterie; al termine del monitoraggio sia forniti gli esiti ad ARPAE e Ausl di Bologna;
- Siano utilizzati macchinari ed attrezzature conformi alla direttiva macchine (D.Lgs 17/2010), dotati di marcatura CE e dichiarazione di conformità, da adoperarsi negli stretti limiti di utilizzo e manutenzione previsti dai rispettivi costruttori (pressa per imballaggio, eventuali mezzi di sollevamento/trasporto/movimentazione merci all'interno del sito, altri eventuali macchinari e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività);
- Sia rispettato quanto disposto dal DLgs 81/2008, fermo restando che l'istanza e la relativa documentazione inviata assolve l'obbligo di comunicazione all'Organo di Vigilanza, di cui all'art. 67 del d.lgs 81/2008 (*notifica per nuovi insediamenti produttivi*);
- nell'ambito dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/08 art. 29 c.3) dovuta alla modifica delle lavorazioni svolte, devono essere valutate le eventuali misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale, sia per la nuova lavorazione sia per eventuali rilasci accidentali.

m) **Raccomandazioni**

Si raccomanda:

- di dare immediata comunicazione all'ARPAE territorialmente competente delle partite di rifiuto respinte al mittente, con indicazione della tipologia e quantitativo dei rifiuti, del soggetto a cui viene restituito il carico, dei motivi specifici di non accettazione del carico;
- di comunicare immediatamente all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna ogni eventuale variazione di legale rappresentanza, di ragione/denominazione sociale, ecc, variazione strutturale e/o gestionale dell'impianto, ai fini degli eventuali provvedimenti di competenza;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

n) **Avvertenze :**

Si avverte di:

- osservare le specifiche disposizioni inerenti la parte IV del D.lgs 152/06 e s.m., con particolare riferimento agli obblighi di tenuta del registro di carico/scarico, di corretta compilazione dei formulari di trasporto e di dichiarazione annuale (MUD);
- che le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990;
- che, quando a seguito di controlli sull'impianto e sull'attività di gestione di rifiuti ivi svolta, siano accertate difformità rispetto all'autorizzazione, si procede ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 secondo la gravità dell'infrazione, nel seguente modo:
 - alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.